



**Benvenuto al ministro Andrea Riccardi**

**Aula Magna ITT Giorgi - Brindisi**

**Brindisi, 4 GIUGNO 2012**

E' un vero onore ed è motivo di orgoglio avere tra noi il **prof. Andrea Riccardi**, illustre storico, docente di storia contemporanea presso l'università La Sapienza di Roma e la terza Università di Roma, esperto del pensiero umanistico contemporaneo e voce autorevole del panorama contemporaneo.



Nel 1968 ha fondato la comunità di sant'Egidio, conosciuta per il suo lavoro a favore della pace e del dialogo.

Numerosi i premi internazionali di cui è stato insignito.

Dal 16 novembre 2011, il **prof. Riccardi è ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione con delega alla gioventù** ed oggi la sua presenza testimonia la vicinanza dello stato alla nostra comunità.

**Sig. ministro**, il 19 maggio essa è stata oltraggiata, colpita nel suo cuore pulsante perché la scuola, luogo di vita e di formazione delle giovani generazioni, è davvero il cuore di una società civile e democratica.

Chi vuole colpire profondamente una comunità sa che non c'è obiettivo più sensibile dei nostri figli, delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi.

**Non era mai avvenuto nella storia della nostra giovane repubblica, che pure ha vissuto momenti forti di grande tragicità, che si colpisse la scuola!**

Abbiamo ancora ferite profonde, laceranti che bruciano maggiormente perché di quella barbarie senza confini e senza precedenti non conosciamo niente se non le sue tragiche conseguenze.

Gli inquirenti stanno lavorando e abbiamo fiducia in loro perché abbiamo fiducia nelle istituzioni.

Noi ora vogliamo continuare fortemente a disarticolare la paura: lo vogliono innanzitutto i nostri giovani che hanno gridato forte da subito: **io non ho paura!**

E' importante però che essi sentano lo stato al loro fianco, che lo percepiscano vicino anche quando i riflettori saranno spenti. E' necessario che la voglia grande di legalità che essi esprimono trovi risposte certe; è un loro diritto sapere che l'orizzonte del proprio futuro è ancora sotto il segno della speranza.

Sig. Ministro, ci perdoni se abbiamo utilizzato il titolo del suo ultimo libro per dare un nome e un significato al nostro incontro:

**davvero noi vogliamo, crediamo che dopo la paura possa e debba esserci la speranza!**

**Prof.ssa Maria Luisa Sardelli**